



«Io vi dico: chiedete e vi sarà dato, cercate e troverete, bussate e vi sarà aperto. Perché chiunque chiede riceve».

SIGNORE GESÙ INSEGNACI A PREGARE

IL dialogo di Abramo con Dio (*I Lettura*) rivela sia la potenza della preghiera (l'uomo di fede "osa" contrattare con Dio), sia la confidenza dell'uomo nel suo Signore. È su questo piano che Cristo vuole condurre i suoi discepoli. Essi lo vedono in preghiera (*Vangelo*), intuiscono il legame d'amore che egli ha con il Padre e gli chiedono: «Insegnaci a pregare!». Il Signore non offre una tecnica, ma insegna ad entrare in relazione con il Padre. La parabola che racconta serve a chiarire che la forza della preghiera risiede nella totale fiducia del richiedente: egli osa chiedere e disturbare perché confida nella forza dell'amicizia. Cristo ci esorta a pregare per scoprire nelle nostre domande la sete profonda di senso.

Noi cerchiamo qualcuno che soddisfi le nostre esigenze, Dio invece vuole farci scoprire il bisogno di sentirci figli; «o ci dona quello che chiediamo o meglio di quanto chiediamo» (*b. G. Alberione*). Egli ci ascolta affinché noi non ascoltiamo più le nostre paure, non rimaniamo nella mezzanotte del buio che ci allontana dalla luce, ma ci apriamo al dono dello Spirito, per imparare a vivere una fede matura, pronta anche ad accettare che ci siano domande senza risposta. **Elide Siviero**

● *Gesù è il nostro maestro di preghiera e ciò che va chiesto lo insegna nel «Padre Nostro». Dobbiamo pregare con totale fiducia, perché Dio è Padre e ama i suoi figli con un amore infinito.*

ANTIFONA D'INGRESSO (Sal 67,6-7.36) in piedi

Dio sta nella sua santa dimora; ai derelitti fa abitare una casa, e dà forza e vigore al suo popolo.

Celebrante - Nel nome del Padre e del Figlio e dello Spirito Santo. Assemblea - **Amen.**

C - Il Signore sia con voi.

A - **E con il tuo spirito.**

ATTO PENITENZIALE

C - Disponiamoci ad accogliere i doni della grazia invocando il perdono delle nostre debolezze.

(Breve pausa di silenzio)

C - Signore Gesù, volto della misericordia del Padre, abbi pietà di noi. A - **Signore, pietà.**

C - Cristo Gesù, manifestazione perfetta dello Spirito Santo, abbi pietà di noi. A - **Cristo, pietà.**

C - Signore Gesù, fondamento certo della nostra speranza, abbi pietà di noi. A - **Signore, pietà.**

C - Dio onnipotente abbia misericordia di noi, perdoni i nostri peccati e ci conduca alla vita eterna. A - **Amen.**

GLORIA A DIO NELL'ALTO DEI CIELI e pace in terra agli uomini di buona volontà. Noi ti lodiamo, ti benediciamo, ti adoriamo, ti glorifichiamo, ti rendiamo grazie per la tua gloria immensa, **Signore Dio, Re del cielo, Dio Padre onnipotente.** Signore, Figlio unigenito, Gesù Cristo, **Signore Dio, Agnello di Dio, Figlio del Padre,** tu che togli i peccati del mondo, abbi pietà di noi; **tu che togli i peccati del mondo, accogli la nostra supplica;** tu che siedi alla destra del Padre, abbi pietà di noi. **Perché tu solo il Santo,** tu solo il Signore, **tu solo l'Altissimo, Gesù Cristo, con lo Spirito Santo:** nella gloria di Dio Padre. **Amen.**

COLLETTA - O Dio, nostra forza e nostra speranza, senza di te nulla esiste di valido e di santo; effondi su di noi la tua misericordia perché, da te sorretti e guidati, usiamo saggiamente dei beni terreni nella continua ricerca dei beni eterni. Per il nostro Signore Gesù... A - **Amen.**

Oppure la colletta dell'Anno C, Messale II ed., pag. 996:

C - Rivelaci, o Padre, il mistero della preghiera filiale di Cristo, nostro fratello e salvatore e donaci il tuo Spirito, perché, invocandoti con fiducia e perseveranza, come egli ci ha insegnato, cresciamo nell'esperienza del tuo amore. Per il nostro Signore Gesù Cristo... A - **Amen.**

LITURGIA DELLA PAROLA

PRIMA LETTURA

seduti

È stupenda la preghiera di Abramo che intercede presso Dio per le città destinate alla distruzione. Dio attende solo la supplica dell'uomo per perdonarlo.

Dal libro della Genesi (18,20-32)

In quei giorni, ²⁰disse il Signore: «Il grido di Sòdoma e Gomorra è troppo grande e il loro peccato è molto grave. ²¹Voglio scendere a vedere se proprio hanno fatto tutto il male di cui è giunto il grido fino a me; lo voglio sapere!».

²²Quegli uomini partirono di là e andarono verso Sòdoma, mentre Abramo stava ancora alla presenza del Signore. ²³Abramo gli si avvicinò e gli disse: «Davvero sterminerai il giusto con l'empio? ²⁴Forse vi sono cinquanta giusti nella città: davvero li vuoi sopprimere? E non perdonerai a quel luogo per riguardo ai cinquanta giusti che vi si trovano? ²⁵Lontano da te il far morire il giusto con l'empio, così che il giusto sia trattato come l'empio; lontano da te!

Forse il giudice di tutta la terra non praticherà la giustizia?». ²⁶Rispose il Signore: «Se a Sòdoma troverò cinquanta giusti nell'ambito della città, per riguardo a loro perdonerò a tutto quel luogo». ²⁷Abramo riprese e disse: «Vedi come ardisco parlare al mio Signore, io che sono polvere e cenere: ²⁸forse ai cinquanta giusti ne mancheranno cinque; per questi cinque distruggerai tutta la città?». Rispose: «Non la distruggerò, se ve ne troverò quarantacinque». ²⁹Abramo riprese ancora a parlargli e disse: «Forse là se ne troveranno quaranta». «Non lo farò, per riguardo a quei quaranta». ³⁰Riprese: «Non si adiri il mio Signore, se parlo ancora: forse là se ne troveranno trenta». Rispose: «Non lo farò, se ve ne troverò trenta».

³¹Riprese: «Vedi come ardisco parlare al mio Signore! Forse là se ne troveranno venti». Rispose: «Non la distruggerò per riguardo a quei venti». ³²Riprese: «Non si adiri il mio Signore, se parlo ancora una volta sola; forse là se ne troveranno dieci». Rispose: «Non la distruggerò per riguardo a quei dieci».

Parola di Dio.

A - Rendiamo grazie a Dio.

SALMO RESPONSORIALE (Sal 137/138,1-3.6-8)

R Nel giorno in cui ti ho invocato mi hai risposto.

Fa La-
Nel gior - no in cui ti ho in - vo -
Sol- Do Fa
ca - to mi hai ri - spo - sto.

Ti rendo grazie, Signore, con tutto il cuore: / hai ascoltato le parole della mia bocca. / Non agli dèi, ma a te voglio cantare, / mi prostro verso il tuo tempio santo. **R**

Rendo grazie al tuo nome per il tuo amore e la tua fedeltà: / hai reso la tua promessa più grande del tuo nome. / Nel giorno in cui ti ho invocato, mi hai risposto, / hai accresciuto in me la forza. **R**

Perché eccelso è il Signore, ma guarda verso l'umile; / il superbo invece lo riconosce da lontano. / Se cammino in mezzo al pericolo, tu mi ridoni vita; / contro la collera dei miei avversari stendi la tua mano. **R**

La tua destra mi salva. / Il Signore farà tutto per me. / Signore, il tuo amore è per sempre: / non abbandonare l'opera delle tue mani. **R**

SECONDA LETTURA

La Pasqua di Cristo non solo illumina il nostro battesimo, ma tutta la nostra vita, fino a conformarci con il Risorto.

Dalla lettera di san Paolo apostolo ai Colossési (2,12-14)

Fratelli, ¹²con Cristo sepolti nel battesimo, con lui siete anche risorti mediante la fede nella potenza di Dio, che lo ha risuscitato dai morti. ¹³Con lui Dio ha dato vita anche a voi, che eravate morti a causa delle colpe e della non circoncisione della vostra carne, perdonandoci tutte le colpe e ¹⁴annullando il documento scritto contro di noi che, con le prescrizioni, ci era contrario: lo ha tolto di mezzo inchiodandolo alla croce.

Parola di Dio.

A - Rendiamo grazie a Dio.

CANTO AL VANGELO

(Rm 8,15bc) in piedi

R Alleluia, alleluia. Avete ricevuto lo Spirito che rende figli adottivi, per mezzo del quale gridiamo: Abbà! Padre! **R Alleluia.**

VANGELO

Dio è Padre e non resta sordo alle nostre parole, ma dobbiamo chiedere a Gesù che ci insegni a pregare. E il dono più grande che ci viene dalla preghiera è lo Spirito Santo, che il Padre riversa nel nostro cuore.

✠ Dal Vangelo secondo Luca (11,1-13)

A - Gloria a te, o Signore

¹Gesù si trovava in un luogo a pregare; quando ebbe finito, uno dei suoi discepoli gli disse: «Signore, insegnaci a pregare, come anche Giovanni ha insegnato ai suoi discepoli». ²Ed egli disse loro: «Quando pregate, dite: "Padre, sia santificato il tuo nome, venga il tuo regno; ³dacci ogni giorno il nostro pane quotidiano, ⁴e perdona a noi i nostri peccati, anche noi infatti

perdoniamo a ogni nostro debitore, e non abbandonarci alla tentazione».

⁵Poi disse loro: «Se uno di voi ha un amico e a mezzanotte va da lui a dirgli: "Amico, prestami tre pani, perché è giunto da me un amico da un viaggio e non ho nulla da offrirgli"; ⁷e se quello dall'interno gli risponde: "Non m'importunare, la porta è già chiusa, io e i miei bambini siamo a letto, non posso alzarmi per darti i pani", ⁸vi dico che, anche se non si alzerà a darveli perché è suo amico, almeno per la sua invadenza si alzerà a darviene quanti gliene occorrono. ⁹Ebbene, io vi dico: chiedete e vi sarà dato, cercate e troverete, bussate e vi sarà aperto. ¹⁰Perché chiunque chiede riceve e chi cerca trova e a chi bussa sarà aperto.

¹¹Quale padre tra voi, se il figlio gli chiede un pesce, gli darà una serpe al posto del pesce? ¹²O se gli chiede un uovo, gli darà uno scorpione? ¹³Se voi dunque, che siete cattivi, sapete dare cose buone ai vostri figli, quanto più il Padre vostro del cielo darà lo Spirito Santo a quelli che glielo chiedono!».

Parola del Signore.

A - Lode a te, o Cristo.

PROFESSIONE DI FEDE

in piedi

CREDO IN UN SOLO DIO, Padre onnipotente, creatore del cielo e della terra, di tutte le cose visibili e invisibili. Credo in un solo Signore, Gesù Cristo, unigenito Figlio di Dio, nato dal Padre prima di tutti i secoli: **Dio da Dio, Luce da Luce, Dio vero da Dio vero**, generato, non creato, della stessa sostanza del Padre; per mezzo di lui tutte le cose sono state create. **Per noi uomini e per la nostra salvezza discese dal cielo, (si china il capo)** e per opera dello Spirito Santo si è incarnato nel seno della Vergine Maria e si è fatto uomo. **Fu crocifisso per noi sotto Ponzio Pilato, morì e fu sepolto.** Il terzo giorno è risuscitato, secondo le Scritture, **è salito al cielo, siede alla destra del Padre.** E di nuovo verrà, nella gloria, per giudicare i vivi e i morti, e il suo regno non avrà fine. **Crede nello Spirito Santo, che è Signore e dà la vita, e procede dal Padre e dal Figlio.** Con il Padre e il Figlio è adorato e glorificato, e ha parlato per mezzo dei profeti. **Crede la Chiesa, una, santa, cattolica e apostolica.** Professo un solo battesimo per il perdono dei peccati. **Aspetto la risurrezione dei morti e la vita del mondo che verrà. Amen.**

PREGHIERA DEI FEDELI

si può adattare

C - Fratelli e sorelle, alla luce della parola che il Signore Gesù ci ha donato, con fiducia ci rivolgiamo a Dio Padre, che conosce ciò di cui noi abbiamo veramente bisogno.

Lettore - Eleviamo a Dio le nostre invocazioni dicendo:

A - **Esaudisci, o Padre, la nostra preghiera.**

1. Perché la Chiesa, attraverso la chiara testimonianza di ogni battezzato, sia sempre e in ogni luogo fermento di verità, di giustizia e di pace, preghiamo:

2. Perché l'umana solidarietà e la cristiana carità non lascino mai mancare il pane quotidiano ai tanti poveri che sono accanto a noi, preghiamo:

3. Perché il perdono reciproco, richiesto dal Signore Gesù nel Vangelo, spenga l'odio e la vendetta e abbatta i muri che dividono le famiglie e i popoli, preghiamo:

4. Perché la celebrazione della Parola e dell'Eucaristia ci difenda dalle insidie del male che chiude i cuori all'amore e ci rafforzi nell'aderire a tutto ciò che è vero, buono e giusto, preghiamo:

Intenzioni della comunità locale.

C - Padre di infinita bontà, esaudisci la nostra preghiera, così che nell'accogliere la parola del tuo amatissimo Figlio, possiamo essere strumenti del tuo amore per chiunque incontriamo sul nostro cammino. Per Cristo nostro Signore.

A - Amen.

LITURGIA EUCARISTICA

SULLE OFFERTE

in piedi

C - Accetta, Signore, queste offerte che la tua generosità ha messo nelle nostre mani, perché il tuo Spirito, operante nei santi misteri, santifichi la nostra vita presente e ci guidi alla felicità senza fine. Per Cristo nostro Signore.

A - Amen.

(Si suggerisce il Prefazio delle Domeniche III: *La nostra salvezza nel Figlio di Dio fatto uomo.* Messale II ed., pag. 337).

ANTIFONA ALLA COMUNIONE - «Chi chiede ottiene, chi cerca trova, a chi bussa sarà aperto», dice il Signore. (Lc 11,10)

Pausa di ringraziamento alla Comunione.

DOPO LA COMUNIONE - O Dio, nostro Padre, che ci hai dato la grazia di partecipare al mistero eucaristico, memoriale perpetuo della passione del tuo Figlio, fa' che questo dono del suo ineffabile amore giovi sempre per la nostra salvezza. Per Cristo nostro Signore.

A - Amen.

PROPOSTE PER I CANTI: da *Nella casa del Padre*, ElleDiCi 2009. 5 Ristampa. **Inizio: Padre, che hai fatto ogni cosa** (698); **Dio è mia luce** (638). *Salmo responsoriale:* G. Assandri. **Ritornello: Canterò per sempre l'amore del Signore!** (403-404). *Processione offertoriale:* **Tu, fonte viva** (740). *Comunione:* **Sei tu, Signore, il pane** (719); **Mistero della cena** (678). *Congedo:* **Con il mio canto** (630).

19 martiri beatificati in Algeria

RIMASERO ACCANTO AL POLOLO ALGERINO, ORA SONO BEATI

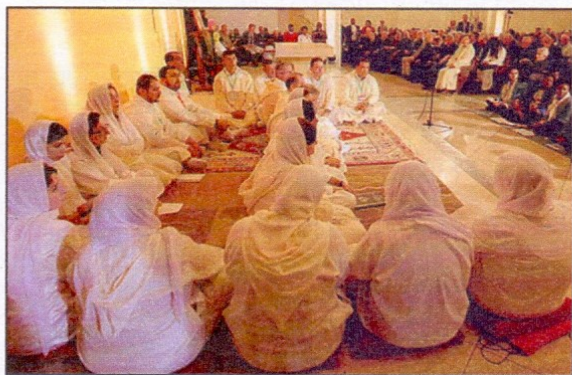
UN evento unico è stato vissuto dalla Chiesa intera con la beatificazione di diciannove martiri cristiani celebrata, per la prima volta, in un paese a maggioranza musulmana. È avvenuto sabato 8 dicembre 2018 a Orano in Algeria, quando il cardinale Angelo Becciu, prefetto della Congregazione delle Cause dei Santi, in rappresentanza di Papa Francesco, ha elevato agli onori degli altari un gruppo di martiri uccisi tra il 1994 e il 1996.

I più conosciuti, come ricorda il postulatore della causa, padre Thomas Georgeon, sono i monaci trappisti di Tibhirine e l'allora vescovo di Orano, monsignor Pierre Claverie. Ma vi sono anche altri religiosi e religiose, appartenenti a otto istituti, veri modelli di "santità comune", quella che si può definire la "santità della porta accanto".

Questi martiri, pur sapendo di rischiare la vita, hanno scelto liberamente di restare nel Paese accanto al popolo. La gente soffriva per il clima di odio e di violenza, che causava vittime indifferente sia tra i cristiani, sia tra i musulmani. La Chiesa, iscrivendo i loro nomi nel libro dei beati, ha riconosciuto l'esemplarità della loro vita e l'eroismo della loro morte, con la quale hanno reso testimonianza a Cristo.

Attraverso questa beatificazione – ha sottolineato Papa Francesco nel messaggio rivolto a tutti i partecipanti alla messa – la Chiesa «vuole testimoniare il suo desiderio di continuare a operare per il dialogo, la concordia e l'amicizia. Crediamo che questo evento senza precedenti nel vostro paese tratterà nel cielo algerino un grande segno di fraternità, indirizzato a tutto il mondo».

Nicola Gori



Veglia di preghiera nella vigilia della beatificazione dei martiri algerini. Cattedrale di Santa Maria in Orano, Algeria (7 dicembre 2018).

LITURGIA DEL GIORNO

XVII SETTIMANA DEL TEMPO ORDINARIO

(29 lu. - 3 agosto) Liturgia delle Ore: I settimana

29 L S. Marta. Memoria (bianco). **Gustate e vedete com'è buono il Signore.** Marta è la donna dalla fede pronta, generosa: non esita a credere al Signore. A lei Gesù rivela la sua divinità, il suo potere di dare la vita. *S. Lazzaro; S. Olaf.* 1Gv 4,7-16; Sal 33,2-11; Gv 11,19-27 oppure Lc 10,38-42.

30 M Misericordioso e pietoso è il Signore. Il Signore spiega la parabola della zizzania: dopo la pazienza di Dio che lascia crescere grano e zizzania insieme, ci sarà il suo giudizio che elimina il male. *S. Pietro Crisologo (m.f.); S. Orso; S. Massima.* Es 33,7-11; 34,5-9.28; Sal 102,6-12; Mt 13,36-43.

31 M S. Ignazio di Loyola, sacerdote. Memoria (bianco). **Tu sei santo, Signore, nostro Dio.** Solo se davvero crediamo che il regno dei cieli sia un tesoro prezioso, osiamo vendere tutto per averlo. In gioco c'è la nostra fede in Cristo, nostra gioia. *S. Fabio; S. Calimero.* Es 34,29-35; Sal 98,5-9; Mt 13,44-46.

01 G S. Alfonso Maria de' Liguori, vescovo e dottore della Chiesa. Memoria (bianco). **Quanto sono amabili le tue dimore, Signore degli eserciti!** L'immagine del regno di Dio simile ad una rete che raccoglie una grande quantità di pesci ci mostra la salvezza offerta a tutti in questo mondo, in attesa del giudizio finale. *S. Pietro Favre; S. Severo.* Es 40,16-21.34-38; Sal 83,3-6.11; Mt 13,47-53.

02 V Esultate in Dio, nostra forza. I paesani di Gesù credono di conoscerlo, ma non sanno riconoscere in lui il Figlio di Dio. Quando chiudiamo Dio nei nostri pensieri non ci apriamo ai suoi. *S. Eusebio di Vercelli (m.f.); S. Pietro Giuliano Eymard (m.f.).* Lv 23,1.4-11.15-16.27.34b-37; Sal 80,3-6.10-11; Mt 13,54-58.

03 S Ti lodino i popoli, o Dio, ti lodino i popoli tutti. La morte del Battista per il capriccio di una donna ci mostra un innocente che precede l'Innocente, Gesù Cristo, vittima per la nostra redenzione. *S. Asprematto; S. Martino; B. Agostino Kazoti.* Lv 25,1.8-17; Sal 66,2-3.5.7-8; Mt 14,1-12.

[04 D XVIII Domenica del T, O. / C (S. Giovanni Maria Vianney) Qo 1,2; 2,21-23; Sal 89,3-6.12-14.17; Col 3,1-5.9-11; Gv 6,24-35]. *Oggi viene celebrata nel Tempio di San Paolo di Alba una santa Messa secondo le intenzioni dei lettori de "La Domenica".*

Elide Siviero

RETE MONDIALE DI PREGHIERA DEL PAPA

Intenzioni: Agosto

Per l'Evangelizzazione: Perché le famiglie, grazie a una vita di preghiera e d'amore, diventino sempre più "laboratori di umanizzazione". **Dei Vescovi:** Perché l'occasione delle ferie estive rinsaldi i vincoli della fede, dell'amicizia e della fratellanza universale. **Mariana:** Perché Maria, Assunta in cielo, ravvivi in noi la speranza della vita eterna.